



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presidenza

Direzione Generale

Servizio Elettorale, Volontariato e Pari Opportunità

Prot. N. **4472**

Cagliari, 01 marzo 2012

Comunicazione trasmessa solo via fax
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art. 6, comma 2,
L. 412/1991 Pagine trasmesse n. 4

Ai Signori Sindaci
Ai Responsabili degli
Uffici Elettorali
dei Comuni della Sardegna
LORO SEDI

e, p.c. Ai Dirigenti dei Servizi
Elettorali
delle Prefetture di

- CAGLIARI
- SASSARI
- NUORO
- ORISTANO

Oggetto: Referendum popolari regionali del 10 giugno 2012. - Prime indicazioni.

Si comunica che nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna n. 8 del 25 febbraio 2012 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Regione n. 18 del 20 febbraio 2012 con il quale sono stati indetti, ai sensi della legge regionale 17 maggio 1957, n. 20, per il giorno di domenica 10 giugno 2012, i seguenti 5 referendum abrogativi regionali e 5 referendum consultivi regionali, numerati e formulati in conformità alla deliberazione dell'Ufficio regionale del Referendum del 9 febbraio 2012:

REFERENDUM N. 1, recante il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 2 gennaio 1997, n. 4 e successive integrazioni e modificazioni recante disposizioni in materia di “Riassetto generale delle Province e procedure ordinarie per l’istituzione di nuove Province e la modificazione delle circoscrizioni provinciali?”.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Presidenza

REFERENDUM N. 2, recante il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 1 luglio 2002, n. 10 recante disposizioni in materia di “Adempimenti conseguenti alla istituzione di nuove Province, norme sugli amministratori locali e modifiche alla legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?”.

REFERENDUM N. 3, recante il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la deliberazione del Consiglio regionale della Sardegna del 31 marzo 1999 (pubblicata sul BURAS n. 11 del 9 aprile 1999) contenente “La previsione delle nuove circoscrizioni provinciali della Sardegna, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 2 gennaio 1997, n. 4?”.

REFERENDUM N. 4, recante il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogata la legge regionale sarda 12 luglio 2001, n. 9 recante disposizioni in materia di “Istituzione delle Province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell’Ogliastra e di Olbia-Tempio?”.

REFERENDUM N. 5, recante il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli all’abolizione delle quattro province “storiche” della Sardegna, Cagliari, Sassari, Nuoro e Oristano?”.

REFERENDUM N. 6, recante il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli alla riscrittura dello Statuto della Regione Autonoma della Sardegna da parte di un’ Assemblea Costituente eletta a suffragio universale da tutti i cittadini sardi?”.

REFERENDUM N. 7, recante il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli all’elezione diretta del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, scelto attraverso elezioni primarie normate per legge?”.

REFERENDUM N. 8, recante il seguente quesito:

“Volete voi che sia abrogato l’art. 1 della legge regionale sarda 7 aprile 1966, n. 2 recante “Provvedimenti relativi al Consiglio regionale della Sardegna” e successive modificazioni?”.

REFERENDUM N. 9, recante il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli all’abolizione dei consigli di amministrazione di tutti gli Enti strumentali e Agenzie della Regione Autonoma della Sardegna?”.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Presidenza

REFERENDUM N. 10, recante il seguente quesito:

“Siete voi favorevoli alla riduzione a cinquanta del numero dei componenti del Consiglio regionale della Regione Autonoma della Sardegna?”.

Con riferimento alle summenzionate consultazioni referendarie, si forniscono di seguito le prime specifiche disposizioni per l'avvio del relativo procedimento.

Il **periodo elettorale**, anche ai fini dell'effettuazione del lavoro straordinario, decorrerà **dal 26 aprile 2012** (data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi) e si protrarrà sino **al 10 luglio 2012** (trentesimo giorno successivo alla data delle consultazioni).

Si rappresenta che al fine del rimborso delle spese per la retribuzione di prestazioni straordinarie al personale, è necessaria la **preventiva formale autorizzazione**, sia per il personale stabilmente assegnato agli uffici che per quello che si intenda assegnarvi quale supporto provvisorio; i necessari provvedimenti di autorizzazione preventiva (“determinazioni”) dovranno essere adottati dai competenti responsabili dei servizi, così come individuati dall'art. 107 del testo unico della legge sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, specificando i nominativi del personale previsto, il numero di ore mensili di lavoro straordinario autorizzate per ciascun dipendente e la specifica funzione da assolvere.

In relazione al termine entro il quale adottare il provvedimento di autorizzazione al lavoro straordinario, si rappresenta l'esigenza che lo stesso sia adottato prima della decorrenza del periodo elettorale come sopra specificato; è, in ogni caso, indispensabile che non si inizi ad effettuare lavoro straordinario prima di aver adottato il relativo provvedimento di autorizzazione; si ricorda, infatti, che **la mancata autorizzazione preventiva** (tanto per il personale stabilmente addetto agli uffici interessati, quanto per quello assegnato quale integrazione provvisoria) **inibisce il pagamento dei compensi** per il periodo già decorso.

Per garantire il regolare pagamento delle spese sostenute per conto della Regione, si raccomanda a tutti i Comuni di attenersi scrupolosamente ai criteri e alle modalità di rendicontazione che saranno definiti con una nota di prossima emanazione, facendo, altresì, riserva di diramare successivamente le istruzioni concernenti gli ulteriori adempimenti inerenti alla fase preparatoria.

Analogamente a quanto occorso in occasione delle consultazioni elettorali tenutesi negli scorsi anni, allo scopo di agevolare l'espletamento dei servizi relativi alle consultazioni referendarie regionali in argomento, è in corso di allestimento una sezione dedicata nel sito internet istituzionale della Regione, nella quale saranno pubblicate, nella parte denominata



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Presidenza

"**Comunicazioni ai Comuni**", le circolari e le altre comunicazioni di carattere generale; nella stessa sezione saranno visibili, man mano che saranno disponibili, tutti i documenti e la normativa di riferimento, nonché una parte delle comunicazioni dirette ai cittadini.

Queste informazioni saranno reperibili nel sito internet della Regione:

http://www.regione.sardegna.it/argomenti/attivita_istituzionali/elezioni.html

"*cliccando*" su **Referendum 2012** sarà possibile trovare le informazioni editate;

per ogni altra delucidazione in merito, il Servizio scrivente è contattabile ai numeri indicati in calce.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Maria Adriana Deidda